

**Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale
in Aerospace Engineering – Ingegneria Aerospaziale**

(classe LM-20)

A.A. 2023/2024

presso il Dipartimento di Ingegneria dell’Innovazione (BRINDISI)

Art. 1

Il corso di studio in breve

Il corso di laurea magistrale di Aerospace Engineering, biennale e tenuto in lingua inglese, è stato attivato nell'A.A. 2013-14, nascendo dal preesistente corso di LM in Ingegneria Aerospaziale, attivo fino all'A.A. 2012-13.

Il suddetto corso di Laurea Magistrale in Aerospace Engineering, tenuto in lingua inglese, è dall'A.A. 2016/17 un corso interateneo, erogato in collaborazione con il Politecnico di Bari.

I due Atenei hanno infatti ritenuto proficuo mettere in comune le proprie risorse umane, strumentali e materiali. Tale scelta è derivata da diversi fattori:

- il Politecnico di Bari ad oggi non prevede nella sua offerta formativa un Corso di laurea magistrale LM20, ma eroga nella sua sede di Taranto un corso di laurea interclasse L8-L9 in Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali;
- l'Università del Salento ad oggi non prevede nella sua offerta formativa un Corso di laurea triennale specifico nel campo dell'Aerospazio;
- si è deciso di trasformare i due corsi sopra citati (quello interclasse del Politecnico di Bari e quello Magistrale dell'Università del Salento) in due corsi inter ateneo per mettere a sistema le esperienze didattiche e scientifiche connesse ai due corsi di laurea;
- i due corsi inter ateneo possono essere occasione di scambi scientifici e didattici tra i docenti delle due Università.

Per quanto riguarda il presente Corso di Laurea Magistrale Aerospace Engineering la struttura didattica di riferimento è il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento, mentre la struttura didattica coinvolta è il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari.

Le attività didattiche si svolgono nel polo Didattico di Brindisi dell'Università del Salento.

Sono presenti indirizzi che forniscono conoscenze specialistiche nell'ambito della progettazione e gestione efficace di sistemi aerospaziali, delle tecnologie e dei materiali innovativi per lo specifico settore.

Il primo anno ha come fine quello di fornire agli allievi gli strumenti necessari a maturare un approccio multidisciplinare alla soluzione dei problemi tipici dell'Ingegneria Aerospaziale sviluppando le competenze di base degli allievi in tutte discipline fondamentali: "Aerodinamica", "Propulsione Aeronautica e Spaziale", "Progettazione assistita da computer per applicazioni aerospaziali".

Il percorso formativo del primo anno è completato da corsi legati agli indirizzi specialistici precedentemente indicati, quali "Meccanica del Volo", "Fondamenti Di Progettazione, Produzione E Manutenzione Di Elicotteri", "sistemi aerospaziali".

Il secondo anno ha un forte orientamento applicativo verso i problemi che riguardano:

- le tecnologie e i materiali specifici nel campo dell'Aeronautica/Aerospazio;
- i sistemi energetici
- la progettazione, produzione e manutenzione di parti e/o assiemi di aeromobili
- la sensoristica.

Questo consente un'eccellente sinergia con il tessuto produttivo aerospaziale pugliese, che vanta diverse eccellenze nel campo delle lavorazioni e dello sviluppo di materiali avanzati in campo aeronautico. L'allievo matura così competenze più specificamente orientate su tecnologie e materiali aerospaziali, metallici e non metallici. La formazione viene completata da corsi di progetto durante i quali le competenze maturate e l'approccio multidisciplinare all'aerospazio trovano una loro naturale applicazione, parallelamente alle attività di tirocinio in azienda che si svolgono nel secondo semestre dell'ultimo anno di Corso. Completano il ciclo formativo gli esami a scelta libera e l'elaborato finale.

Art. 2

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso

Contesto

Il territorio pugliese è caratterizzato dalla presenza di importanti iniziative imprenditoriali di grandi aziende aeronautiche, quali Leonardo Divisione Velivoli (ex Alenia Aermacchi), Avio GE, Leonardo Divisione Elicotteri (ex Agusta-Westland). Il tessuto produttivo aerospaziale può contare inoltre su un indotto di notevole specializzazione e numerose altre Società e Ditte più piccole, ma in forte espansione. Il settore spaziale, sviluppatosi in tempi più recenti, vede ora la presenza di importanti iniziative imprenditoriali nell'ambito dello sviluppo e produzione di piccoli satelliti e dello sfruttamento commerciale di dati rinvenuti dalle osservazioni dallo spazio. La presenza di un test-bed per aeromobili a pilotaggio remoto presso l'aeroporto di Grottaglie ha ulteriormente allargato, a partire dal 2016, gli orizzonti dell'industria aeronautica e dei relativi servizi nella Regione. Diverse infine sono le iniziative che riguardano il territorio meridionale, come la presenza di un Distretto Aeronautico Regionale pugliese, con sede a Brindisi, e importanti accordi tra Puglia e Campania nel settore aeronautico. Nella predisposizione dell'ordinamento è stata quindi posta particolare attenzione alle tematiche riportate nei documenti "Strategic Research Agenda (SRA)" dell'Advisory Council for Aeronautics Research in Europe (ACARE) - ottobre 2004, e "European Aeronautics: A Vision for 2020" della Comunità Europea (gennaio 2001) e nei corrispondenti documenti prodotti da ACARE-Italia : "La Vision italiana su ricerca e sviluppo tecnologico del settore aeronautico" (Giugno 2006) e "La SRA Italiana- Documento di sintesi e presentazione"2007).

Gli obiettivi formativi specifici dell'ordinamento proposto prevedono lo studio, la comprensione e l'approfondimento delle tematiche tecniche e tecnologiche che caratterizzano i documenti, le iniziative imprenditoriali ed economiche sopra citati.

Gli obiettivi formativi prevedono innanzi tutto lo sviluppo di competenze su tutte le materie caratterizzanti dell'Aerospazio, ovvero la Meccanica del Volo (atmosferico e spaziale) (ING-IND/03), le Strutture e Costruzioni Aerospaziali (ING-IND/04), la Fluidodinamica (ING-IND/06), la Propulsione Aerospaziale (ING-IND/07) e il Disegno e Metodi dell'Ingegneria Industriale (ING-IND/15). La formazione sulle materie caratterizzanti prevede tre possibili percorsi specialistici.

Due percorsi formativi sono orientati agli allievi che provengono da una formazione di primo livello non specificatamente aerospaziale, con un corso di base integrato con i fondamenti di Fluidodinamica e Meccanica del Volo, nonché un corso di Metodi Numerici per l'Aerospazio (MAT/07). Un percorso formativo è stato progettato per chi, avendo già una formazione di base aerospaziale nel primo livello, può affrontare direttamente gli approfondimenti nei vari settori caratterizzanti. Questi percorsi sono dedicati, in particolare, allo sviluppo di specifiche competenze riguardanti i sistemi e gli impianti di bordo, per veicoli aeronautici e spaziali, e la certificazione, sia delle componenti meccaniche e strutturale del velivolo quanto dell'hardware e del software di bordo. Tutti i percorsi proposti si collocano nell'ambito delle iniziative sui percorsi Interateneo di Primo e Secondo livello, intraprese dall'Università del Salento e dal Politecnico di Bari, e rappresenta la prosecuzione del percorso formativo di primo livello proposto nell'ambito della Laurea Interclasse di Primo Livello in Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali presso la sede di Taranto del Politecnico di Bari.

In generale, la formazione sulle discipline caratterizzanti e di base è poi affiancata, nel secondo anno, dallo studio delle tematiche relative alle tecnologie produttive aeronautiche e alla conoscenza delle problematiche ambientali legate alla propulsione aerea, studio della combustione, conoscenze sullo sviluppo di nuovi motori alternativi e microturbine per la propulsione. Il percorso si articola in tre indirizzi così denominati:

- **AEROSPACE SYSTEMS:** in questo indirizzo si sviluppano le tematiche ai sistemi avionici ed elettronica di bordo; sistemi di controllo; sensoristica e sua integrazione; problematiche legate all'accumulo di energia (batterie).
- **AEROSPACE TECHNOLOGIES:** in questo indirizzo si studiano le soluzioni innovative basate sull'impiego combinato di materiali compositi, fibre di carbonio, schiume metalliche, nuove tipologie di rivestimento superficiale e tecnologie produttive.
- **AEROSPACE DESIGN:** in questo indirizzo si sviluppano i concetti relativi al dimensionamento preliminare del velivolo, la progettazione aerodinamica e strutturale.

Art. 3

Conoscenze, competenze e abilità da acquisire

I laureati magistrali in Aerospace Engineering devono acquisire una conoscenza e una comprensione approfondite dei principi di base del settore dell'ingegneria aerospaziale e una consapevolezza critica degli ultimi sviluppi scientifici e tecnologici del settore, in continua evoluzione. L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità è garantita dalla frequenza regolare delle lezioni, dal materiale fornito e dalle attività integrative proposte, incluse le visite di istruzione. La verifica della capacità di comprensione si realizza attraverso gli esami di profitto e, per alcuni corsi, lo svolgimento di elaborati tecnici o progetti d'anno.

Alla fine del Corso di Studi, i laureati devono essere in grado di risolvere problemi di ingegneria adatti al proprio livello di conoscenza e di comprensione, ma che possono comportare considerazioni anche al di fuori del proprio campo specifico di specializzazione, sviluppando quindi la capacità di rintracciare informazioni e maturare competenze nuove per risolvere i problemi posti dalla moderna ingegneria aerospaziale.

L'acquisizione delle summenzionate capacità di applicare conoscenza è garantita mediante lo svolgimento delle attività applicative sviluppate all'interno di diversi corsi e, in particolare, quelli del secondo anno, con attività che comprendono lo svolgimento di esercitazioni in aula e laboratorio e/o attività progettuali. La verifica di tali capacità viene svolta in itinere o in sede d'esame, tramite lo svolgimento di elaborati tecnici.

Art. 4

Sbocchi occupazionali e professionali per i laureati

Ingegnere aerospaziale

Funzione in un contesto di lavoro:

Un laureato magistrale in Ingegneria Aerospaziale può essere impiegato in vari compiti riguardanti i cicli di progetto, produzione, manutenzione e impiego operativo di mezzi aerei, ivi inclusi gli aspetti commerciali e logistici.

Grazie a una visione integrata del prodotto aeronautico e a una solida cultura nelle materie di base caratterizzanti l'ingegneria aerospaziale, l'ingegnere aerospaziale rappresenta una figura professionale che può focalizzare diverse competenze verso un obiettivo, collaborando e interagendo con altri soggetti provenienti da altre aree culturali e professionali.

Può inoltre utilizzare le sue competenze in ambiti diversi da quello aerospaziale, soprattutto in tutti quegli ambiti ad elevato contenuto tecnologico sviluppati a partire da tecnologie nate e sviluppatesi in campo aerospaziale e in campi che con esso interagiscono (meccanica di precisione, tecnologie di produzione, materiali avanzati, studi di aerodinamica e fluidodinamica, controlli automatici, informatica, elettronica etc.).

competenze associate alla funzione:

L'ingegnere aerospaziale può trovare impiego presso

- grandi compagnie nazionali, multinazionali o internazionali attive in campo aerospaziale per il progetto e la produzione di mezzi aerei e/o propulsori aeronautici e spaziali;
 - piccole e medie imprese che forniscono componenti o servizi di consulenza a dette compagnie;
 - compagnie che si occupano di manutenzione e logistica di mezzi aerei;
 - società ed enti di gestione di siti aeroportuali;
 - enti pubblici e privati che si occupano di sperimentazione e/o certificazione in ambito dell'aviazione civile e assistenza al volo;
 - aeronautica militare e settori aeronautici di altre armi.
 - industrie per la progettazione e produzione di macchine, apparecchiature e sistemi in cui siano rilevanti le problematiche relative all'aerodinamica, alle strutture leggere, ai materiali avanzati
- **Sbocchi occupazionali:**

Nell'area Puglia operano tutti i maggiori attori nazionali in ambito aeronautico, quali Alenia-Aermacchi, Avio e Agusta-Westland.

Nella regione si trovano anche piccole e medie imprese, alcune delle quali operano come fornitori per parti o lavorazioni meccaniche per le aziende più grandi, altre che offrono alle stesse servizi di consulenza.

Ovviamente, il laureato magistrale in ingegneria aerospaziale può trovare lavoro in altre realtà nazionali ed internazionali, data la dimensione sovranazionale dell'industria aeronautica.

Può utilizzare le sue competenze anche per perseguire un dottorato di ricerca ed inserirsi, quindi, nel mercato del lavoro legato agli enti di ricerca e agenzie nazionali (e.g. il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali, l'Agenzia Spaziale Italiana), estere o internazionali (e.g. l'European Space Agency).

Le competenze multidisciplinari basate su una solida cultura di base in ingegneria industriale consentono all'ingegnere aerospaziale sia di trovare impiego presso realtà industriali attive in campi diversi da quello aerospaziale, quanto di intraprendere con successo una carriera come professionista, una volta passato l'Esame di Stato per l'iscrizione all'Albo degli Ingegneri. Il titolo conseguito dà infatti diritto a sostenere l'esame di stato per l'iscrizione all'Albo professionale degli Ingegneri nella sezione A.

Art. 5

Professioni di riferimento a cui prepara il corso

Ingegneri aerospaziali e astronautici

Art.6

Curricula del corso di studio

AEROSPACE DESIGN
AEROSPACE TECHNOLOGIES
AEROSPACE SYSTEMS

Art.7

Insegnamenti del corso di studio

SSD	INSEGNAMENTO	CFU	TAF
PRIMO ANNO			
CURRICULUM AEROSPACE DESIGN			
ING-IND/06	FLUID DYNAMICS (MOD 1) C.I.	6	C
ING-IND/03	FLIGHT MECHANICS (MOD. 2) C.I.	6	C
MAT/07	MATHEMATICAL AND NUMERICAL METHODS IN AEROSPACE ENGINEERING, WITH LABORATORY	6	A
ING-IND/04	FUNDAMENTALS OF HELICOPTER DESIGN, PRODUCTION AND MAINTENANCE	6	C
CURRICULUM AEROSPACE TECHNOLOGY			
ING-IND/06	FLUID DYNAMICS (MOD 1) C.I.	6	C
ING-IND/03	FLIGHT MECHANICS (MOD. 2) C.I.	6	C
MAT/07	MATHEMATICAL AND NUMERICAL METHODS IN AEROSPACE ENGINEERING, WITH LABORATORY	6	A
ING-IND/04	FUNDAMENTALS OF HELICOPTER DESIGN, PRODUCTION AND MAINTENANCE	6	C
CURRICULUM AEROSPACE SYSTEMS			
ING-IND/32	ELECTRICAL ENERGY FOR AEROSPACE: GENERATION	6	A

	AND POWER MANAGEMENT (MOD.1) C.I.		
ING-IND/21	ELECTRICAL ENERGY FOR AEROSPACE: STORAGE (MOD 2) C.I.	6	C
ING-IND/04	AEROSPACE STRUCTURES AND CERTIFICATION (MOD.1) C.I.	6	C
ING-IND/05	SPACE MISSION PROJECT AND SYSTEM (MOD.2) C.I.	6	C
ING-INF/03	RADAR SYSTEMS	6	A
CURRICULUM AEROSPACE DESIGN E CURRICULUM TECNOLOGY			
ING-IND/15	COMPUTER AIDED DESIGN FOR AEROSPACE APPLICATIONS	6	C
ESAMI COMUNI AI TRE INDIRIZZI:			
ING-IND/06	AERODYNAMICS (MOD. 1) C.I.	6	C
ING-IND/03	ATMOSPHERIC AND SPACE FLIGHT DYNAMICS (MOD. 2) C.I.	6	C
ING-IND/07	AERONAUTIC PROPULSION (MOD.1) C.I.	6	C
ING-IND/07	SPACE PROPILSION (MOD.2)C.I.	6	C
SECONDO ANNO			
ING-IND/04	AEROSPACE STRUCTURES	9	C
CURRICULUM AEROSPACE DESIGN			
ING-IND/21	METALLIC MATERIALS FOR AERONAUTICS	9	A
ING-IND/16	FUNDAMENTALS OF AEROSPACE TECHNOLOGIES C.I.	3	A
ING-IND/09	AIRCRAFT POWERPLANT DESIGN CONTROL AND MAINTENANCE C.I.	9	A
ING-IND/03	AIRCRAFT DESIGN	9	C
	"electives: students are obliged to choose courses held in english for master degrees.	9	
CURRICULUM AEROSPACE TECHNOLOGY			
ING-IND/24	PROCESSING AND PROPERTIES OF COMPOSITE MATERIALS FOR AERONAUTICS	9	A
ING-IND/09	AIRCRAFT POWERPLANT DESIGN CONTROL AND MAINTENANCE C.I.	9	A
ING-IND/16	FUNDAMENTALS OF AEROSPACE TECHNOLOGIES C.I.	3	A
ING-IND/16	ADVANCED TECHNOLOGIES AND ADDITIVE MANUFACTURING FOR AEROSPACE	9	A
	"electives: students are obliged to choose courses held in english for master degrees.	9	
CURRICULUM AEROSPACE SYSTEMS			
ING-INF/04	ROBUST CONTROL AND FLIGHT CONTROL (MOD.1)	6	A
ING-INF/05	EMBEDDED AND CERTIFIED SOFTWARE (MOD.2)	6	A
ING-IND/09	AIRCRAFT POWERPLANT NEW CONCEPTS, CONTROL AND MAINTENANCE	9	A
ING-INF/01	AVIONIC SYSTEMS	6	A
	"electives: students are obliged to choose courses held in english for master degrees.	9	
	INTERNSHIP/TRAINING	6	
	FINAL EXAM	12	

Art.8

Modalità di ammissione

Si accede al Corso di Laurea Magistrale tramite prova obbligatoria di valutazione della preparazione individuale, consistente in un colloquio, che rappresenta il requisito indispensabile ai fini della successiva iscrizione. Il mancato superamento della prova di verifica dell'adeguatezza della preparazione individuale non permette l'iscrizione. In esito allo svolgimento della prova, potranno iscriversi gli studenti che avranno conseguito l'idoneità. Le prove di verifica, programmate secondo il Bando annuale di ammissione, dovranno in ogni caso essere precedute, per singolo candidato, dalla verifica di sussistenza dei requisiti curriculari previsti.

I candidati in possesso di un titolo di laurea triennale in Ingegneria appartenente alla Classe L-9, o titolo estero equivalente, di un voto di laurea uguale o superiore a **85/100** e del requisito sulla conoscenza della lingua inglese previsto dal bando di ammissione, sono esonerati dal colloquio di valutazione della preparazione individuale e ammessi al corso di laurea senza integrazioni curriculari e senza vincoli sul percorso di studi.

Art. 9

Prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato che serva a comprovare il possesso delle competenze previste dagli obiettivi formativi assegnati al Corso di Studio.

L'elaborato proposto per la prova finale, caratterizzato da originalità, si riferisce sempre a un'esperienza significativa che potrà interessare:

- una attività progettuale;
- un approfondimento su un tema di ricerca di base o applicata;
- una attività di ricerca sperimentale, svolta in laboratori universitari o presso Enti esterni.

Art. 10

Attività a scelta dello studente

Gli studenti sono obbligati alla scelta di insegnamenti erogati in lingua inglese e attivati sui Corsi di Laurea Magistrale. La scelta non può interessare singoli moduli appartenenti a corsi integrati. Il numero totale di CFU sugli insegnamenti a scelta (TAF D) è pari a 9 corrispondenti a 81 ore di lezione.

Art. 11

Altre attività formative

Tirocini formativi e di orientamento (6 CFU)

Il tirocinio formativo e di orientamento (o stage) è un'attività formativa che consiste nello svolgimento di un breve periodo di lavoro presso un'azienda o un ente esterno convenzionato con l'Università del Salento; esso non è un'esperienza aggiuntiva al curriculum formativo, ma rientra tra le normali attività previste dai piani di studi. Gli studenti sono obbligati alla scelta di insegnamenti erogati in lingua inglese e attivati sui Corsi di Laurea Magistrale. La scelta non può interessare singoli moduli appartenenti a corsi integrati. Il numero totale di CFU sugli esperienze permette allo studente di verificare l'applicazione pratica delle nozioni teoriche acquisite nel proprio percorso formativo e gli dà modo di conoscere un contesto organizzativo aziendale dove sperimentare una specifica attività lavorativa.

Art.12
Piano degli studi

SSD	MODULO	CFU	SEM	TAF
I ANNO – A.A. 2023/2024				
<i>CURRICULUM AEROSPACE DESIGN</i>				
ING-IND/06	FLUID DYNAMICS (MOD 1) C.I.	6	I	CARATTERIZZANTE
ING-IND/03	FLIGHT MECHANICS (MOD. 2) C.I.	6	I	CARATTERIZZANTE
MAT/07	MATHEMATICAL AND NUMERICAL METHODS IN AEROSPACE ENGINEERING, WITH LABORATORY	6	I	AFFINE
ING-IND/04	FUNDAMENTALS OF HELICOPTER DESIGN, PRODUCTION AND MAINTENANCE	6	I	CARATTERIZZANTE
	TOTAL CREDITS I SEMESTER	24		
<i>CURRICULUM AEROSPACE TECHNOLOGY</i>				
ING-IND/06	FLUID DYNAMICS (MOD 1) C.I.	6	I	CARATTERIZZANTE
ING-IND/03	FLIGHT MECHANICS (MOD. 2) C.I.	6	I	CARATTERIZZANTE
MAT/07	MATHEMATICAL AND NUMERICAL METHODS IN AEROSPACE ENGINEERING, WITH LABORATORY	6	I	AFFINE
ING-IND/04	FUNDAMENTALS OF HELICOPTER DESIGN, PRODUCTION AND MAINTENANCE	6	I	CARATTERIZZANTE
	TOTAL CREDITS I SEMESTER	24		
<i>CURRICULUM AEROSPACE SYSTEMS</i>				
ING-IND/32	ELECTRICAL ENERGY FOR AEROSPACE: GENERATION AND POWER MANAGEMENT (MOD. 1) C.I.	6	I	AFFINE
ING-IND/21	ELECTRICAL ENERGY FOR AEROSPACE: STORAGE (.MOD.2) C.I.	3	I	AFFINE
ING-IND/04	AEROSPACE STRUCTURES AND CERTIFICATION (MOD. 1) C.I.	6	I	CARATTERIZZANTE
ING-IND/05	SPACE MISSION PROJECT AND SYSTEMS (MOD. 2) C.I.	6	I	CARATTERIZZANTE
ING-INF/03	RADAR SYSTEMS	6	I	AFFINE
	TOTAL CREDITS I SEMESTER	27		
<i>CURRICULUM AEROSPACE DESIGN E CURRICULUM TECHNOLOGY</i>				

ING-IND/15	COMPUTER AIDED DESIGN FOR AEROSPACE APPLICATIONS	6	II	CARATTERIZZANTE
	ESAMI COMUNI AI TRE INDIRIZZI			
ING-IND/07	AERONAUTIC PROPULSION (<i>mod. 1</i>) c.i.	6	II	CARATTERIZZANTE
ING-IND/07	SPACE PROPULSION (<i>mod. 2</i>) c.i.	6	II	CARATTERIZZANTE
ING-IND/06	AERODYNAMICS (MOD. 1) C.I.	6	II	CARATTERIZZANTE
ING-IND/03	ATMOSPHERIC AND SPACE FLIGHT DYNAMICS (MOD. 2) C.I.	6	II	CARATTERIZZANTE
	TOTAL CREDITS II SEMESTER	30/24		
	TOTAL CREDITS I YEAR	54/51		
II ANNO – A.A. 2024/2025				
ING-IND/04	AEROSPACE STRUCTURES	9	I	CARATTERIZZANTE
CURRICULUM AEROSPACE DESIGN				
ING-IND/09	AIRCRAFT POWERPLANT NEW CONCEPTS, CONTROL AND MAINTENANCE C.I.	9	I	AFFINE
ING-IND/16	FUNDAMENTALS OF AEROSPACE TECHNOLOGIES C.I.	3	I	AFFINE
ING-IND/21	METALLIC MATERIALS FOR AERONAUTICS	9	II	AFFINE
ING-IND/03	AIRCRAFT DESIGN	9	II	CARATTERIZZANTE
	"electives": students are obliged to choose courses held in english for master degrees.	9	II	
CURRICULUM AEROSPACE TECHNOLOGY				
ING-IND/09	AIRCRAFT POWERPLANT NEW CONCEPTS, CONTROL AND MAINTENANCE C.I.	9	I	AFFINE
ING-IND/16	FUNDAMENTALS OF AEROSPACE TECHNOLOGIES C.I.	3	I	AFFINE
ING-IND/24	PROCESSING AND PROPERTIES OF COMPOSITE MATERIALS FOR AERONAUTICS	9	II	AFFINE
ING-IND/16	ADVANCED TECHNOLOGIES AND ADDITIVE MANUFACTURING FOR AEROSPACE	9	II	AFFINE
	"electives": students are obliged to choose courses held in english for master degrees.	9	II	

	TOTAL CREDITS II SEMESTER	27		
--	----------------------------------	-----------	--	--

CURRICULUM AEROSPACE SYSTEMS				
ING-IND/35	SPACE ECONOMY	6	I	AFFINE
ING-INF/04	ROBUST CONTROL AND FLIGHT CONTROL (MOD 1)	6	I	AFFINE
ING-INF/05	EMBEDDED AND CERTIFIED SOFTWARE (MOD 2)	6	I	AFFINE
ING-IND/09	AIRCRAFT POWERPLANT NEW CONCEPTS, CONTROL AND MAINTENANCE	9	I	AFFINE
ING-INF/01	AVIONIC SYSTEMS	6	II	AFFINE
	"electives: students are obliged to choose courses held in english for master degrees.	9	II	
	INTERNSHIP/TRAINING	6	II	
	FINAL EXAM	12	II	
TOTALE CREDITS II		66		
YEAR				
TOTAL		120		
CREDITS				

Art.13 Mobilità degli studenti

L'Università del Salento promuove la mobilità studentesca nell'ambito dei programmi europei (150 accordi di cooperazione con università europee nell'ambito del programma Erasmus) e di accordi e convenzioni stipulate con circa 25 università extra-europee. L'Ufficio di mobilità internazionale si occupa di tutte le attività legate allo scambio di studenti sia italiani che stranieri, dall'orientamento alle certificazioni e riconoscimento del periodo di studio trascorso all'estero.

Maggiori informazioni all'indirizzo: <http://international.unisalento.it/> L'Università del Salento promuove la mobilità studentesca nell'ambito dei programmi europei (oltre 250 accordi di cooperazione con università europee nell'ambito del programma Erasmus, https://www.unisalento.it/web/guest/studies_abroad) e di accordi e convenzioni stipulate con circa 25 università extra-europee.

Le informazioni generali relative al programma Erasmus sono dettagliate nel sito web: <http://unisalento.llpmanager.it/studenti>.

L'elenco completo degli accordi Erasmus+ è riportato nel sito:

http://unisalento.it/manager/studenti/reportsAccordi_studenti.aspx

Lo studente che intende acquisire all'estero una parte dei CFU necessari per il conseguimento del proprio titolo di studio può rivolgersi all'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Area Studenti il quale, d'intesa con i Docenti delegati al riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero, fornirà le indicazioni e la documentazione necessarie. Maggiori informazioni sono disponibili agli indirizzi:

www.unisalento.it/ufficio-relazioni-internazionali e <https://www.unisalento.it/international>.

Art.14

Obblighi degli Studenti

L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità verrà garantito mediante la frequenza regolare alle lezioni, lo studio individuale, e la partecipazione alle altre attività integrative didattiche integrative, che includono seminari e lezioni interattive, esercitazioni in aula e/o in laboratorio, attività laboratoriali, scambi con l'estero. Tali attività potranno essere integrate con visite presso realtà aziendali o del settore pubblico, e con lo studio di specifici casi aziendali. La verifica della capacità di comprensione si realizza contestualmente e quella delle conoscenze, attraverso gli esami di profitto orali e/o scritti, eventualmente preceduti dallo svolgimento di elaborati tecnici o project work, o dall'analisi primaria (interviste a imprenditori o manager) o secondaria (casi di studio) di settori economico-manageriali. Il livello di approfondimento richiede anche l'utilizzo di testi ed articoli scientifici in lingua inglese dedicati al settore.

Art. 15

Riconoscimento delle conoscenze, delle competenze e abilità professionali o di esperienze di formazione pregressa

Il riconoscimento delle conoscenze, delle competenze e abilità professionali e delle esperienze di formazione pregressa viene effettuato dal Consiglio Didattico, esaminando la documentazione consegnata dalla studente in segreteria, sulla base della normativa vigente in materia, delle indicazioni del Regolamento Didattico di Ateneo e degli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea.

Art.16

Studenti impegnati a tempo parziale

Non sono previste particolari modalità organizzative del corso di studio per studenti impegnati a tempo parziale.

Art. 17

Norme per i corsi di studio internazionali

Il corso di studi non prevede il rilascio di un titolo congiunto con altri Atenei stranieri

Art.18

Norme transitorie e finali

Il presente regolamento entra in vigore con l'attivazione del corso di studio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le previsioni del Regolamento didattico di Ateneo.